

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

17 giugno 2008

Presa d'atto della deliberazione assunta dal Consiglio Circoscrizionale n. 10 in data 10 giugno 2008 ed avente per oggetto:

C. 10 - ART. 42 COMMA 3 - LEGGE 285/97. PIANO TERRITORIALE DI INTERVENTO. PROGETTI DI PREVENZIONE AL DISAGIO GIOVANILE. MODALITA' DI PARTECIPAZIONE E APPROVAZIONE DEI PROGETTI PROTOCOLLO D'INTESA OSSERVATORIO D'AREA E PROTOCOLLO D'INTESA SCUOLA-SERVIZI. APPROVAZIONE.

Il Sindaco

Informa la Giunta della deliberazione all'oggetto – che si unisce al presente provvedimento perché costituisca parte integrante e sostanziale ed invita la Giunta a prendere atto della deliberazione stessa.

LA GIUNTA COMUNALE

Visti gli art. 42, 3° comma e 63, 1° comma del Regolamento del Decentramento;
Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del Testo Unico approvato con D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000:

favorevole sulla regolarità tecnica;

favorevole sulla regolarità contabile;

PRENDE ATTO

All'unanimità del provvedimento.

NUM. DOC. 61/2008

CITTA' DI TORINO
Provvedimento del Consiglio Circostrizionale
N. 10 – “MIRAFIORI SUD”
Estratto del verbale della seduta del 10 Giugno 2008

Convocato il Consiglio di Circostrizione n. 10 in seduta ordinaria.

Sono presenti nell'aula Consiliare del Centro Civico “R. Davico”, in Strada Comunale di Mirafiori n. 7 oltre al Presidente TROMBOTTO i Consiglieri:

ACQUAVIVA ALBANO BARROCU BUFALO CAMARDA CARPINELLI CERA CONTI
DE DATO DEIANA INFELISE LAINO LA NOTTE MANCUSO MINNITI MINUTELLO
MOSSO NUCERA PANZERA RASTELLI SCIASCIA SPINELLI TUMOLO.

In totale con il Presidente n. 24

Risulta assente la Consigliera FRANCHI

Con l'assistenza del Segretario: DR. GIOVANNI DE MARIA.

Ha adottato in

SEDUTA PUBBLICA

Il presente provvedimento:

OGGETTO: C. 10 - ART. 42 COMMA 3 - LEGGE 285/97. PIANO TERRITORIALE DI INTERVENTO. PROGETTI DI PREVENZIONE AL DISAGIO GIOVANILE. MODALITA' DI PARTECIPAZIONE E APPROVAZIONE DEI PROGETTI PROTOCOLLO D'INTESA OSSERVATORIO D'AREA E PROTOCOLLO D'INTESA SCUOLA-SERVIZI. APPROVAZIONE.

CITTÀ DI TORINO

CIRCOSCRIZIONE N.10 - MIRAFIORI SUD

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE

OGGETTO: C. 10 - ART. 42 COMMA 3 - LEGGE 285/97. PIANO TERRITORIALE DI INTERVENTO. PROGETTI DI PREVENZIONE AL DISAGIO GIOVANILE. MODALITA' DI PARTECIPAZIONE E APPROVAZIONE DEI PROGETTI PROTOCOLLO D'INTESA OSSERVATORIO D'AREA E PROTOCOLLO D'INTESA SCUOLA-SERVIZI. APPROVAZIONE.

Il Presidente Maurizio TROMBOTTO, di concerto con il Coordinatore della IV Commissione Giovanni BARROCU e del Coordinatore della V Commissione Antonino TUMOLO, riferisce.

Con Deliberazione del Consiglio Circostrizionale del 20 luglio 2005 (mecc. 200505577/93), esecutiva dal 12 agosto 2005, è stato approvato, nel rispetto della legge 285/97 e degli indirizzi e delle azioni indicate dal Piano della Città di Torino, il Piano Territoriale d'Intervento per il triennio 2003-2005, con l'intento di rendere coordinata, continuativa e costante l'attenzione delle Istituzioni nei confronti dei minori e confermando come ambito di intervento "la preadolescenza e l'adolescenza come opportunità di crescita".

Con medesimo atto deliberativo venivano approvati i progetti, con validità triennale, presentati dall'Associazione Sportiva UISP e dall'Associazione di Volontariato e Pronto Intervento, con assegnazione di contributo relativo ai fondi del biennio 2003-2004.

La finalità si individuava nella creazione di stabili momenti d'incontro e di opportunità di aggregazione in strada e in strutture in cui i ragazzi potessero riconoscersi, nella costituzione di un gruppo di autopromozione di iniziative sociali, nella creazione di momenti d'incontro tra i ragazzi seguiti dagli operatori delle due agenzie per progettare e realizzare attività di animazione.

L'obiettivo del progetto proposto dall'Associazione di Volontariato e Pronto Intervento, relativo all'area Borgata Mirafiori-Cime Bianche, mirava a rendere i giovani più ricchi di strumenti, anche culturali, nell'affrontare alcune esperienze critiche del proprio percorso di crescita.

Il progetto dell'Associazione UISP, interessante la zona Basse Lingotto, tendeva a valorizzare gli aspetti positivi di cui i ragazzi sono portatori, vivendo insieme esperienze sociali e ricreative in cui riconoscersi, utilizzare lo spazio fuori casa per fare attività sociali significative, dare un senso nella gestione del tempo libero.

Successivamente, in riferimento all'assegnazione alla Circoscrizione 10 del finanziamento relativo all'anno 2005 (D.G.C. mecc. 200508397/007 del 25 ottobre 2005), con deliberazione del Consiglio Circoscrizionale del 15 marzo 2006 (mecc. 200601580/93), su successiva proposta progettuale, è stato erogato, alle medesime Associazioni il contributo riferito alla terza annualità (anno 2005) per la continuazione dei progetti in riferimento al periodo novembre 2007- ottobre 2008.

Il Piano territoriale su richiamato muoveva dalla volontà di rafforzare la collaborazione dei servizi con le Associazioni del territorio sul quale vedeva attuazione l'intervento, nell'intento di rendere coordinata, continuativa e costante l'attenzione da parte delle Istituzioni ai minori, quali interlocutori e soggetti di diritto.

Nella definizione del Piano, è stata considerata la carenza di occasioni per l'aggregazione giovanile, il numero di minori presenti in presidi residenziali socio-assistenziali, la percentuale di dispersione scolastica, la percentuale di famiglie con figli minori che vivono al disotto della soglia di povertà, l'incidenza percentuale del coinvolgimento di minori in attività criminose.

Per l'anno 2006, il finanziamento assegnato alla Città di Torino con Decreto del Ministero della Solidarietà Sociale di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 25 agosto 2006 (pubblicato sulla G. U. n. 235 del 9 ottobre 2006) ammontava a Euro 3.121.291,00; con D. G. C. del 31 ottobre 2006 (mecc. 200607929/007), tale somma è stata ripartita nelle medesime forme percentuali relative all'esercizio 2005, assumendo, altresì, come criterio per la ripartizione dei fondi a ogni Circoscrizione il numero dei minori di età fra 0 e 17 anni presenti sul territorio di competenza.

Sulla base di quanto su esposto, alla Circoscrizione 10 sono stati assegnati euro 14.099,87.

Per l'anno 2007, con D.G.C. del 9 ottobre 2007, dichiarata immediatamente eseguibile, mecc. 200706508/19, (finanziamento assegnato alla Città di Torino con Decreto del Ministero della Solidarietà Sociale di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 16 giugno 2007 e pubblicato sulla G.U. n. 213 del 13 settembre 2007, pari a Euro 3.121.291,00 con ripartizione della somma nelle medesime forme percentuali relative all'esercizio 2006) l'assegnazione alla Circoscrizione 10 è pari a euro 13.918,98, ammontando così a complessivi Euro 28.018,85 la somma, ex lege 285/97, oggi a disposizione della Circoscrizione 10.

In considerazione degli interventi sin qui realizzati e in riferimento al modulo progettuale cittadino denominato "Sostegno e Accompagnamento Solidale", all'interno del Piano Territoriale Cittadino ex lege 285/97 che ha visto per l'anno 2007 la definizione dei criteri, modalità e procedure per la presentazione e l'approvazione dei progetti (D.G.C. del 12 giugno 2007, esecutiva dal 26 giugno 2007, mecc. 200703828/19) e per il quale all'ASSOCIAZIONE DB2 MONDO F, Via Monte Sei Busi 39, alla PARROCCHIA BEATI PARROCI ALBERT E MARCHISIO Via Monte Cengio 8, alla PARROCCHIA SAN LUCA EVANGELISTA Via Negarville 14, alla PARROCCHIA SANTI APOSTOLI Via Palmiro Togliatti 35, al GRUPPO SCOUT AGESCI TO 55, all'ASSOCIAZIONE UISP Via Canova 8, all'Associazione LE CITTA' INVISIBILI Corso Siracusa 70, all'Associazione LUNA Via Rismondo 60/4, presenti

sul territorio circoscrizionale, è stato riconosciuto un contributo (D.G.C. del 16 ottobre 2007, immediatamente eseguibile, mecc. 200706758/19) per le attività da novembre 2007 a settembre 2008 (n. 10 mesi data la sospensione di un mese estivo), si ritiene appropriato sia dare continuità ai percorsi progettuali specificatamente riferiti agli interventi di educativa di strada sia sviluppare e consolidare il progetto di Accompagnamento Solidale, in quanto evidente la necessità di rafforzare e potenziare le occasioni aggregative, di socializzazione, tempo libero a favore dei minori nel contesto locale di appartenenza.

Ciò risulta, così, coerente con quanto deliberato dal Consiglio Circoscrizionale il 5 dicembre 2007 (mecc. 200708423/093) in ordine all'approvazione dell'architettura di un percorso atto a definire una programmazione di interventi sinergici finalizzati alla definizione di un piano circoscrizionale in tema di prevenzione e di integrazione dei minori e delle loro famiglie nell'ambito dei propri contesti di vita e di appartenenza territoriale.

Tale prospettiva progettuale è, altresì, in ossequio ai contenuti della Relazione Previsionale Programmatica, deliberata dal Consiglio Circoscrizionale in data 4 marzo 2008 (n. 24, mecc. 200801163/093) là dove prevede il sostegno, il coordinamento, il raccordo, in una logica di programmazione partecipata, delle diverse realtà che agiscono sul territorio nell'ambito delle offerte e opportunità rivolte alla fascia preadolescenziale, adolescenziale e per i giovani adulti, con attenzione alle differenze di genere e all'interculturalità, trovando conferma negli orientamenti delle politiche giovanili che si muovono non solo nell'offerta di servizi e opportunità direttamente fruibili, bensì in un'ottica di laboratorio di ricerca e sviluppo di politiche di comunità nell'ambito delle quali i giovani possano emergere come portatori di risorse per il cambiamento.

Ulteriore convalida e coerenza appare anche nei contenuti del Piano Socio Sanitario Regionale 2006 – 2010, in particolare nei passaggi e nei richiami che attengono al ruolo strategico delle attività di promozione della salute che in modo prioritario per gli adolescenti e i giovani devono promuovere la loro capacità di fare scelte di salute, di tutelare la propria integrità fisica e mentale, con senso critico e decisione.

A questo proposito si sottolinea che, nell'ambito della salute degli adolescenti, il Centro nazionale per la prevenzione e il controllo delle malattie (Ccm), organismo di coordinamento tra il Ministero della Salute e le Regioni per le attività di sorveglianza e prevenzione, ha affidato alla Regione Piemonte il compito di coordinare e condividere con le Regioni programmi efficaci di promozione della salute e prevenzione all'uso di sostanze, alcol e fumo di tabacco, rivolti agli adolescenti.

Quale traduzione operativa della prospettiva progettuale illustrata, le Associazioni su citate (partecipanti e attive sul progetto cittadino "Accompagnamento Solidale e sul progetto circoscrizionale ex lege 285/97) verranno invitate a presentare proposta progettuale, quale integrazione e sviluppo dell'attività in essere, tramite la compilazione e invio di specifico modulo, corredato da un piano di attività, riferito al periodo ottobre 2008-luglio 2009, redatto secondo lo schema predisposto (all. 1 – n.) e relativo preventivo di spesa articolato secondo le voci: spese per le attività con i ragazzi e le famiglie, spese di socializzazione, spese

per rimborso volontari, spese per le attività dei volontari, spese per coordinamento/esperti attività, spese di segreteria e organizzazione inerenti il progetto, spese locali, attrezzature e utenze inerenti il progetto.

I progetti saranno valutati con priorità, in base alle risorse finanziarie disponibili, nell'intercettare e affrontare le situazioni di difficoltà sociale ed educativa, attraverso proposte aggregative e di socializzazione per i minori e di accompagnamento e sostegno per le loro famiglie, in stretto raccordo con i Servizi Sociali Circostrizionali a cui compete la segnalazione all'Associazione delle situazioni o il recepimento della proposta per i minori conosciuti e segnalati dall'Associazione, fatta salva la possibilità di riconoscimento economico successivo per progetti proponenti azioni promozionali rivolti alla totalità della popolazione giovanile, in relazione a risorse finanziarie aggiuntive che si dovessero rendere disponibili nel corso degli anni 2008 e 2009.

Si specifica, altresì, che i contributi verranno riconosciuti in misura non superiore all'80%.

In tale quadro complessivo risulta, altresì, coerente al fine di rafforzare il clima di alleanza educativa tra tutti gli attori pervenire alla nuova definizione del Protocollo d'Intesa dell'Osservatorio d'Area tra la Circostrizione, le Istituzioni Scolastiche, i servizi e le realtà socio culturali ed educative presenti sul territorio (all. 2 – n.) e del Protocollo d'Intesa tra la Circostrizione, il Settore Servizi Sociali, la Struttura Complessa di Neuropsichiatria Infantile Est e le Istituzioni Scolastiche di ogni ordine e grado presenti (all. 3 – n.).

In particolare, il primo risulta funzionale a consolidare il coordinamento tra le scuole e i servizi a livello circostrizionale, prevedendo e favorendo la partecipazione delle Associazioni dei Genitori, il secondo per formalizzare la collaborazione esistente e per configurare, nel rispetto delle finalità e competenze proprie degli Enti rappresentati, lo strumento di base per migliorare la qualità delle iniziative e per la definizione di un programma educativo territoriale integrato.

Si riportano di seguito alcuni dati.

Nella Circostrizione 10 al 31 dicembre 2007 risiedevano 4.778 cittadini/e di età compresa tra 11 e 24 anni, di cui 981 tra 11 e 13 anni, 1.326 tra i 14 e i 17 anni e 2.471 tra i 18 e i 24 anni (2.500 maschi e 2.278 femmine), corrispondenti al 12.09% dell'intera popolazione della Circostrizione (39.517), con netta prevalenza nel territorio corrispondente al 10 A.

Per quanto riguarda il numero dei componenti delle famiglie (totali n. 17.520), l'anno 2007 riconferma la prevalenza di famiglie monocomponenti, seguita da nuclei familiari con due, quindi tre componenti. Si registra altresì un picco dato da due famiglie con undici componenti e una con 12 componenti.

Le famiglie con tutti componenti stranieri sono 1.161 (+ 265 rispetto 2006), miste 280 (+ 29 rispetto 2006), con almeno un componente straniero 1.441 (+ 294 rispetto 2006).

Romeni (1.541; + 686 cfr. 2006), marocchini (456; + 44 cfr. 2006), albanesi (196; +12 cfr. 2006) sono le persone straniere residenti più numerose, con leggera prevalenza di persone di sesso maschile.

Si registrano situazioni di disagio nella popolazione generale che spesso sono alla base e si riflettono in una situazione di disagio sociale diffuso nel mondo giovanile.

Il quadro attuale del mercato del lavoro, caratterizzato prevalentemente da un'offerta costituita da rapporti di lavoro temporanei, anche molto brevi, contribuisce a sua volta ad alimentare un clima di precarietà tra i giovani.

Anche il fenomeno della dispersione scolastica e delle frequenze irregolari si configurano come ambiti di progettazione mirata, costituendo un fattore di rischio nel processo evolutivo degli adolescenti.

A fronte di questo quadro, la Circoscrizione 10 intende quindi proseguire nell'investire risorse nelle azioni di prevenzione del disagio giovanile e a impegnarsi a promuovere la sinergia tra le diverse istituzioni e agenzie del privato sociale esistenti nel territorio, così come indicato quale strategia del costruendo Piano Regolatore Sociale.

L'azione di coordinamento tra i progetti condotti dalle varie realtà associative sarà seguita dal Responsabile di Assistenza Sociale Area Minori del Settore Servizio Sociale della Circoscrizione 10.

La proposta è stata illustrata nel corso della IV e V Commissione permanente di lavoro dell'8 maggio 2008 ed esaminata dalla Giunta Circoscrizionale il 29 maggio 2008.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA CIRCOSCRIZIONALE

- Visto il regolamento del Decentramento approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale mecc. 9600980/49 del 13 maggio 1996 e mecc. 9604113/49 del 27 giugno 1996 il quale, fra l'altro, all'art. 42 comma 3 dispone in merito alle "competenze delegate" attribuite ai Consigli circoscrizionali cui appartiene l'attività in oggetto;
- Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 267/2000 sono:
 - favorevole sulla regolarità tecnica;
 - favorevole sulla regolarità contabile.

PROPONE AL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE

- 1) Di approvare, per le motivazioni esposte in narrativa che qui integralmente si richiamano, i criteri, le modalità e le procedure per la presentazione dei progetti all'interno del Piano Territoriale d'Intervento ex lege 285/97 e per la prevenzione al disagio giovanile, confermando come ambito d'intervento "la preadolescenza e l'adolescenza come opportunità di crescita".
- 2) Di demandare, a seguito delle relative istanze, a successiva deliberazione l'individuazione dei beneficiari dei contributi e l'entità da riconoscere a ciascuno;
- 3) Di approvare gli schemi dell'Osservatorio d'Area tra la Circoscrizione, le Istituzioni

Scolastiche, i servizi e le realtà socio culturali ed educative presenti sul territorio (all. 2) e del Protocollo d'Intesa tra la Circoscrizione, il Settore Servizi Sociali, la Struttura Complessa di Neuropsichiatria Infantile Est e le Istituzioni Scolastiche di ogni ordine e grado, demandando al Dirigente del Settore Servizi Sociali la sottoscrizione di quest'ultimo;

- 4) Di rimandare a successivi provvedimenti l'adozione di eventuali atti conseguenti e necessari;
- 5) Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del T.U. sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 267/2000.

Al momento della votazione sono inoltre assenti i Consiglieri: Acquaviva, Deiana, Infelise, La Notte, Minutello, Nucera, Panzera, Rastelli, Sciascia.

Il Consiglio di Circoscrizione, con votazione palese accerta e proclama il seguente risultato:

Presenti e Votanti	n. 15
Favorevoli	n. 15

Il Consiglio di Circoscrizione

DELIBERA

- 1) Di approvare, per le motivazioni esposte in narrativa che qui integralmente si richiamano, i criteri, le modalità e le procedure per la presentazione dei progetti all'interno del Piano Territoriale d'Intervento ex lege 285/97 e per la prevenzione al disagio giovanile, confermando come ambito d'intervento "la preadolescenza e l'adolescenza come opportunità di crescita".
 - 2) Di demandare, a seguito delle relative istanze, a successiva deliberazione l'individuazione dei beneficiari dei contributi e l'entità da riconoscere a ciascuno;
 - 3) Di approvare gli schemi dell'Osservatorio d'Area tra la Circoscrizione, le Istituzioni Scolastiche, i servizi e le realtà socio culturali ed educative presenti sul territorio (all. 2) e del Protocollo d'Intesa tra la Circoscrizione, il Settore Servizi Sociali, la Struttura Complessa di Neuropsichiatria Infantile Est e le Istituzioni Scolastiche di ogni ordine e grado, demandando al Dirigente del Settore Servizi Sociali la sottoscrizione di quest'ultimo;
 - 4) Di rimandare a successivi provvedimenti l'adozione di eventuali atti conseguenti e necessari.
 - 5) Il Consiglio di Circoscrizione, con votazione palese, dichiara all'unanimità dei presenti e votanti, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del T.U. sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 267/2000.
-